

26 novembre 2016 - [Forlì](#), [Cronaca](#), [Società](#)

"Non ci sono anomalie nei fumi emessi dall'inceneritore Mengozzi"



Arpaè risponde sulla questione sollevata dalle associazioni ambientaliste

FORLI' - In riferimento alle ultime affermazioni del Tavolo delle associazioni ambientaliste forlivesi, Arpaè conferma che la fuoriuscita temporanea di fumo più intenso dal camino dell'inceneritore Mengozzi è legata al funzionamento della torre Quencher, che serve a contenere la temperatura dei fumi quando è in manutenzione la sezione di produzione energia. La torre Quencher ha funzionato anche in diversi giorni di agosto. I controlli sulle emissioni del camino vengono effettuati in continuo, con sensori che controllano i fumi e trasmettono i dati in remoto alla sede forlivese di Arpaè. Nel punto di ricaduta delle emissioni degli inceneritori è inoltre posizionata la centralina di via Barsanti, i cui dati sono quotidianamente verificabili sul sito web, insieme a quelli di tutte le altre centraline di monitoraggio dell'aria. Arpaè previene e segnalerebbe sicuramente le situazioni di potenziale pericolo alla popolazione, ma il funzionamento della torre Quencher non è una situazione di pericolo.

Contrariamente a quanto affermato dagli ambientalisti il monitoraggio in continuo del mercurio è già in funzione nell'impianto. Non è ancora imposto dall'Autorizzazione vigente e quindi non è rientrato finora nei rapporti ispettivi. Per questo è stato "proposto" nella nuova autorizzazione.

Tag: [MengoziemissioniambienteArpaeForlì](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Forlì guarda al post incenerimento e "bacchetta" Pizzarotti](#)

FORLÌ - Lunedì 29 aprile è entrato in funzione l'inceneritore di Parma, con un primo ciclo di trattamento dei rifiuti. L'assessore del Comune di Forlì, Alberto Bellini interviene, anche se senza alcuna polemica come egli stesso sottolinea, sulla vicenda di Parma per spiegare ed illustrare le azioni che l'amministrazione locale sta portando avanti per raggiungere il medesimo obiettivo di Pizzarotti: ridurre sino all'esaurimento il materiale indifferenziato da incenerire. Bellini in uno dei più classici "te l'avevo detto", fa menzione della querelle che primo cittadino di Forlì e quello di Parma, discussione i cui strascichi si palesarono anche nel "salotto buono" di Lilly Gruber nel corso della trasmissione "Otto e mezzo" di cui via abbiamo a suo tempo riportato la cronaca.

[A Forlì le buone pratiche per smaltire i lubrificanti usati](#)

Fa tappa a Forlì, solo nella giornata di oggi, il tir "CircOLIamo", un'iniziativa organizzata dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'ambiente, del Segretariato Sociale Rai e che nell'arco di due anni toccherà tutti i capoluoghi di provincia italiani allo scopo di sensibilizzare il pubblico sulle corrette pratiche per smaltire i lubrificanti usati. Nella mattinata si sono tenuti gli incontri con i ragazzi delle scuole che hanno aderito agli "educational" loro dedicati; gli studenti quindi si sono fermati al villaggio allestito dal Consorzio intrattenendosi con il "gioco dell'olio", imparando, divertendosi, a rispettare l'ambiente e il proprio territorio.

[Energia e sostenibilità, nuove proposte e buone prassi](#)

Giovedì 17 novembre si è tenuta presso l'Aula Magna dell'ITIS Marconi di Forlì la conferenza "Abitare nell'era solare". Al centro del dibattito la trasformazione delle case da consumatrici a produttrici di energia e altre proposte che riguardano l'edilizia e che possono contribuire a costruire, fin da ora, un futuro sostenibile. L'iniziativa ha visto la partecipazione degli assessori della giunta forlivese Paolo Rava (Urbanistica e Pianificazione Edilizia Privata) e Gabriella Tronconi (Istruzione).

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0047300-non-ci-sono-anomalie-nei-fumi-emessi-dallinceneritore-mengozi>